

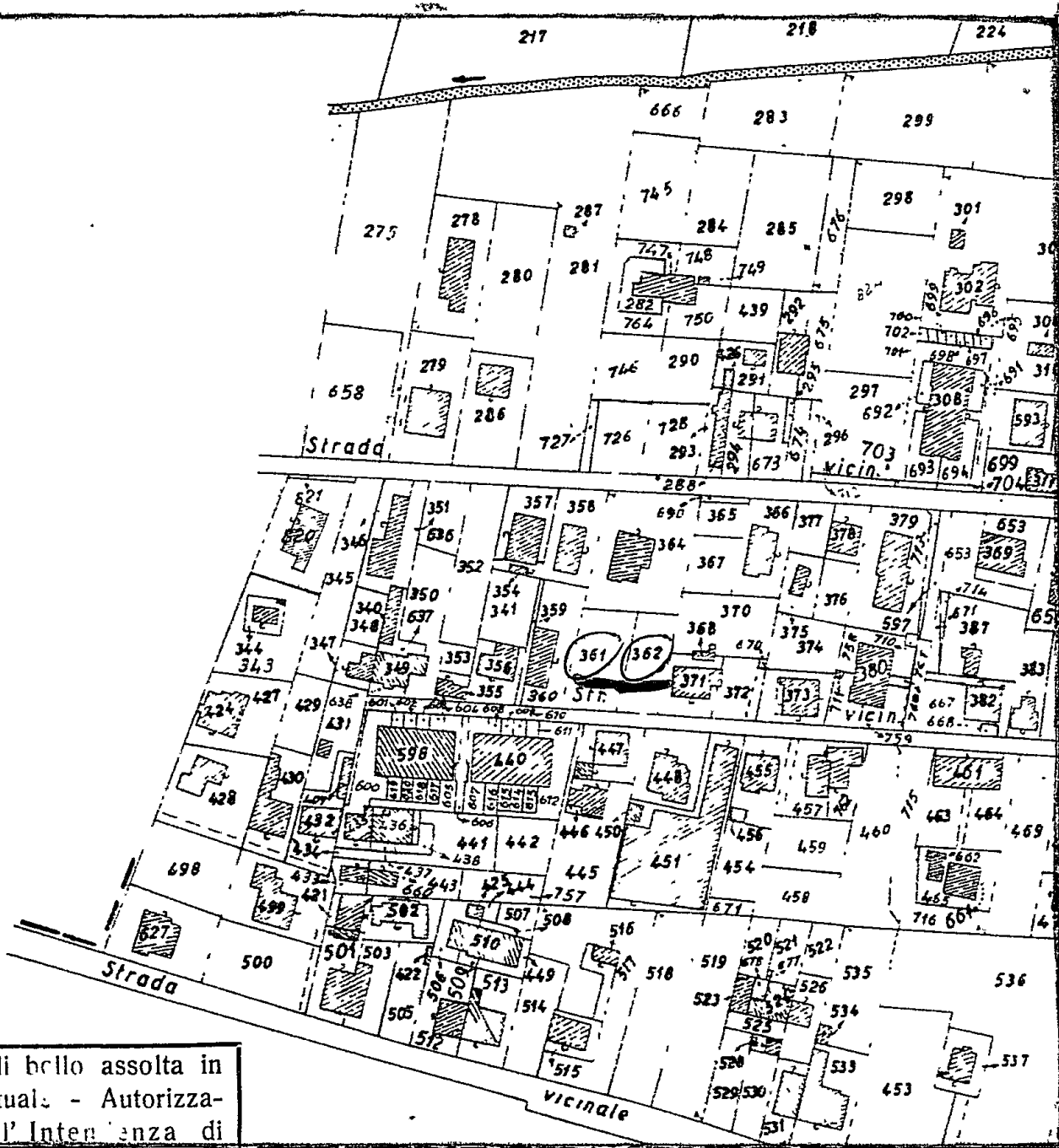
UFFICIO TECNICO ERARIALE

SEZIONE AUTONOMA

MASSA CARRARA

COMUNE DI

CARRARA



Imposta di bello assolta in
modo virtuale - Autorizza-
zione dell'Intendenza di
Finanza di Massa Carrara
N.º 9194/2º del 12/12/1977

N. 17172 mod. B

Dritto di ricerca L. 600

Dritto fisso L. 1300

Particelle, Ha.,
Cofinanti, etc. N. a L. 200

TOTALE L. 2100

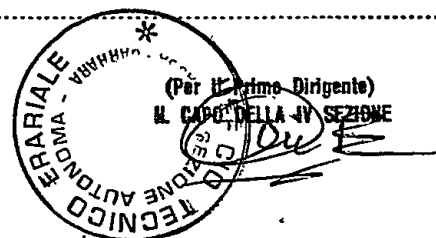
SEZ. - FOLIO N. 78 SCALA 1: 2000

IL COMPILATORE

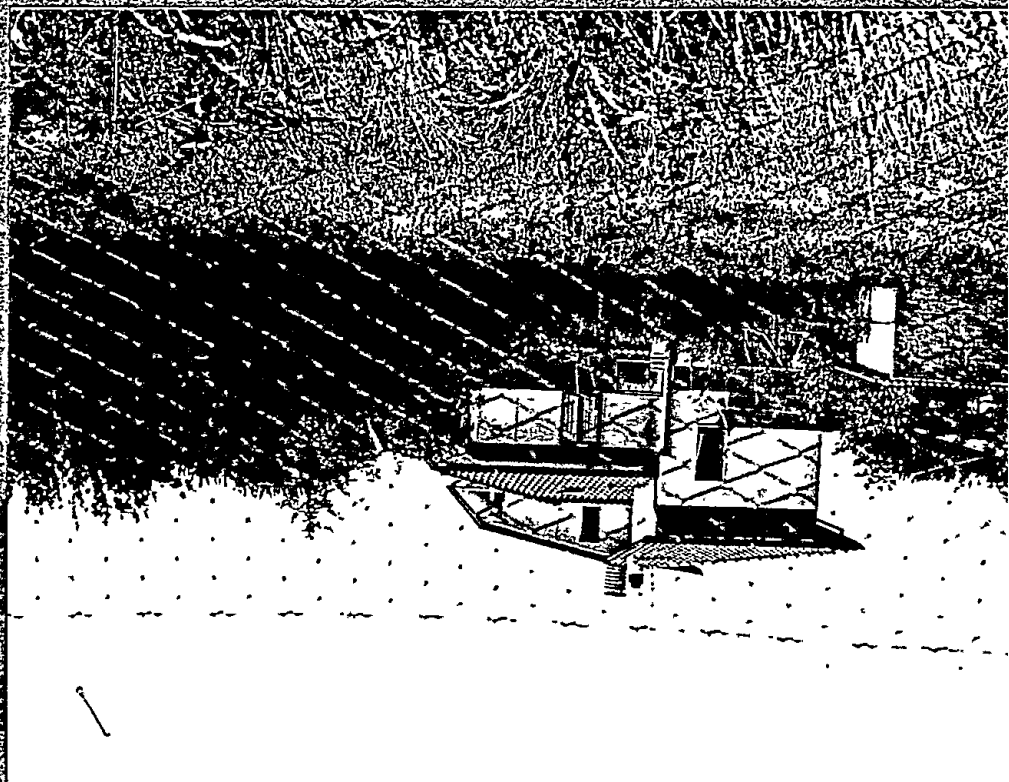
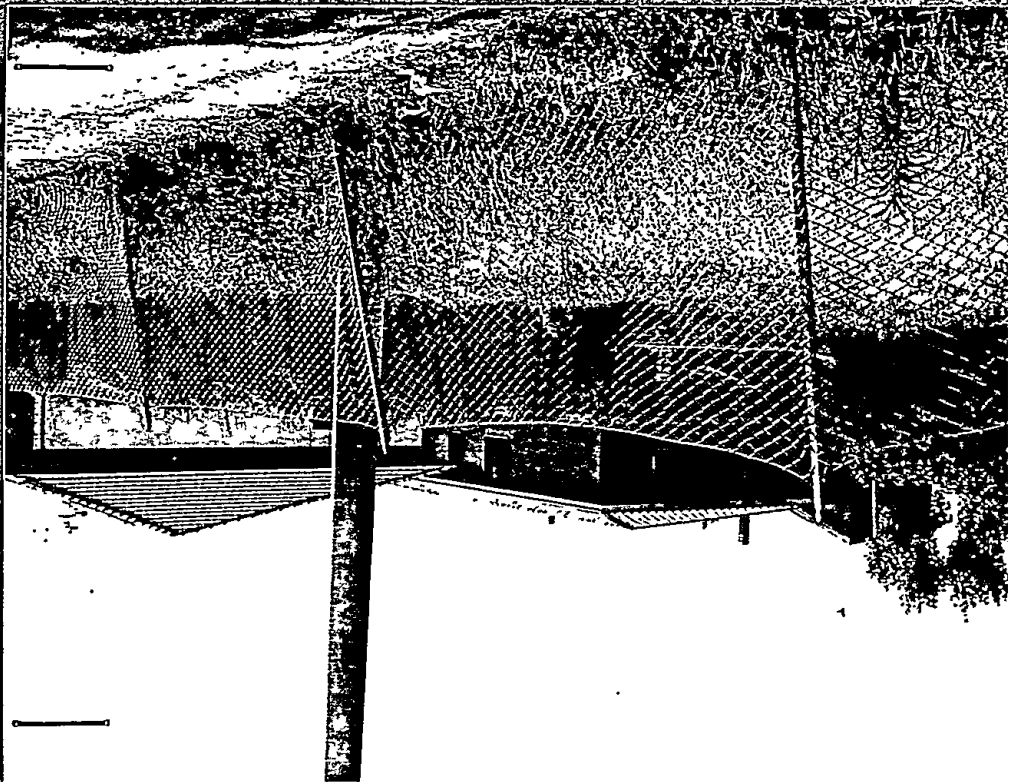
De T...

Si rilascia il presente estratto indicativo della mappa del N.C.E.U. a richiesta del
Sig. Leone Enrico per gli usi consentiti dalla Legge

Massa, 16 MAG. 1980



Rizzi Maria



26 SET. 1980

OGGETTO : Progetto di Partenza alluvio
di proprietà di Rizzi Maria
sito in MARINA DI CARRARA via TRESANA
mappale n° 361-362 f° 78

Il sottoscritto Ing. MARTELLI ROBERTO

nella qualità di progettista del fabbricato di cui alla presente richiesta, presa conoscenza della circolare n°4 del 5/2/1960 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi e della nota n°1088 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di MS^l, dichiara sotto la propria responsabilità che il progetto riguarda edificio per il quale a mente della circolare predetta non è imposto l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici all'esame del locale Comando Vigili del Fuoco in quanto non rientrante nei casi richiesti.

Carrara, li 26/9/80



Martelli

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

SCHEDA DI INQUADRAMENTO URBANISTICO DEI PROGETTI -

Progetto di proprietà della Ditta Rizzi Mario
ad uso abitazione sito in Assunta
Via Tresene Sez. f° 78 mappale 361-362

ALL'INGEGNERE CAPO

S E D E

Esaminato il progetto sopradetto si fa rilevare quanto segue :

Il progetto é in regola col P.R.G. approvato con D.M. n°2755 del 2/8/1971
vigente ☐

Il progetto presenta le seguenti difformità :

Classificazione della zona zona edilizia F

Distanza dal confine N.

" " " S.

" " " E.

" " " O.

Distanza dalla strada o suo asse

Rapporto di copert. Sup.Cop/Sup. ter

Indice di fabbricabilità mc/mq.

Superficie coperta (max)

Altezza del fabbricato

N° dei piani

Arretramento piano attico

Cortili interni

Cavedi

Aggetti e sporgenze

Sup. a parch. art. 18 L. 765
" " " " standard

Prescriz. di P.R.P. a lottizzazione

P.R.G.C. 1971

Carrara, li 24/11/1980



COMUNE DI CARRARA

N. 31340 di Prot.

4387

Carrara, li 21 NOV 1980

Estratto dal processo verbale delle deliberazioni della Giunta Municipale

Seduta del 13 Novembre 1980

Atto N. 1958

OGGETTO: Concessioni sulla osta per lavori ai sensi della legge n. 1497 del 29.6.1939.

Visto per l'assunzione dell'impegno della spesa al cap. del bilancio.....

Il Ragioniere Capo

f.to Piccini

La pubblicazione per 15 giorni a termine dell'articolo 3 della legge 9 giugno 1947 n. 530 ha avuto inizio il

21 NOV. 1980

Il Segretario Generale

f.to Lenzetti

Certificato di Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio

e che a riguardo non sono pervenuti a questo Ufficio opposizioni o reclami.

Carrara, li

Il Segretario Generale

C. R. C. di Massa Carrara

Prot. N.

Non rileva vizi

Seduta del

Decisione N.

Massa, li

L'anno millenovecentoottanta (1980) il mese di Novembre il giorno tredici in una sala del Civico Palazzo si è riunita la GIUNTA MUNICIPALE con l'intervento dei Signori:

- | | | |
|---|----------------------------|-----------------------|
| 1 | COSTA ALESSANDRO | - Presidente |
| 2 | CAFFAZ ROMANO | - Assessore effettivo |
| 3 | VATTERONI ITALO | - » » |
| 4 | DOMENICHINI SERGIO | - » » |
| 5 | MENCHINI CARLO | - » » |
| 6 | DEL FREO MICHELE | - » » |
| 7 | | - » » |
| 8 | MENCONI MARIA PAOLA | - Assessore supplente |
| 9 | BORDIGONI FERRUCCIO | - » » |

Supp. **Dr. Riccardo Lenzetti**
Assiste il Segretario Generale

Il Presidente riconosciuta la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e invita gli intervenuti a pronunciarsi in merito agli argomenti posti all'ordine del giorno.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Visto l'art. 62 del D.P.R. n. 616 del 1977 con la quale venivano delegate alle Regioni a statuto ordinario tutte le funzioni concernenti l'individuazione delle Bellezze Naturali, la loro tutela e la relativa sanzione;

Visto l'art. 2 della legge regionale n. 52 del 2.11.79 con la quale si sub-delegano ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la legge n. 1497 del 29.6.1939;

Visto l'art. 4 della citata legge regionale n. 52 con la quale si stabilisce che gli atti di cui alle funzioni citate nell'art. 2 dovranno essere adottati in ogni Comune previo parere delle Commissioni per Beni Ambientali nei casi in cui sia necessaria concessione edilizia di cui alla legge 27.1.1977 n. 10 e dell'autorizzazione di cui alla legge 5.8.78 n. 457;

Sentito il parere favorevole della Commissione per i Beni Ambientali, istituita presso l'Associazione Intercomunale n. 2 espresso in merito a progetti presentati da privati cittadini;

Con voti unanimi, validamente resi ed accertati,

D E L I B E R A

- di autorizzare ai sensi della legge n. 1497 del 29.6.1939 i lavori di cui al seguente elenco comprendente n. 13 interventi:

NOMINATIVO	LOCALITA'	INTERVENTO	PARERE C.I.B.A.
CUCURMA GIOVANNI	P.ssa Rivellino Avenza-Carrara	Ristrutturazione e risanamento al fabbricato	FAVOREVOLE a condizione che siano mantenuti gli stipiti originali e ripristinati i- dentici a quelli mancanti sia nelle porte che nelle fi- nestre, la facciata non sia intaccata, grande e canale a sez. tonda esterna.

ORIGINATIVO	LOCALITA'	INTERVENTO	PARERE C.I.B.A.
OSTRUZIONI 2000*	Via Tresana M. di Carrara	Costruzione di recin- zione	FAVOREVOLE a condizione che venga adottata una delle se- guenti condizioni: 1) Muratu- ra piena in mattoni e intona- cemento cementizio a sabbia con copertura in cotto; 2) Mura- tura con sistema di mattoni tipo frangisole.
IZZI MARIA	Via Tresana M. di Carrara	Costruzione fabbrica to	PARERE FAVOREVOLE
OTTARI DUET A	Via Venezia M. di Carrara	Sopraelevazione fab- bricato	PARERE FAVOREVOLE
OLIMERO AN- REA	Via C. Menotti M. di Carrara	Ristrutturazione fab- bricato	PARERE FAVOREVOLE
ARDI MARIO	Via Cadorna M/ di Carrara	Ristrutturazione fab- bricato	PARERE FAVOREVOLE
ONDONINIO ASSA-AVENZA	Via dei Rossi Avenza-Carrara	Modifiche al fabbrica to	PARERE FAVOREVOLE
ORTHEN RANITES	Via D. Zaccagna M. di Carrara	Ristrutturazione al fabbricato	PARERE FAVOREVOLE
.R.E. S.p.A.	Via F. Cavalletti M. di Carrara	Sistemazione area per campi da tennis	FAVOREVOLE a condizione che il locale adiacente sia in- tonacato e la copertura at- tuale venga ricostruita in cotto.
ORTHEN RANITES	P.le a M. di Carrara	Istallazione di CHU a cavalletto	PARERE FAVOREVOLE
ERCONI ANNA	Via Maggiani M. di Carrara	Costruzione fabbrica to	FAVOREVOLE a condizione che gli infissi siano in legno, tipo persiane alla genovese, intonaco liscio, tetto in coppo alla romana e canale di gronda tonda ed esterna
RUZZI PRIMO ERGIO	Via Bassagrande M. di Carrara	Costruzione fabbrica to	PARERE FAVOREVOLE

NOMINATIVO	LOCALITA'	INTERVENTO	PARERE C.I.B.A.
ORSI GIOVAN NA	V.le Da Verazza no M. di Carra- ra	Modifiche alla coper- tura	FAVOREVOLE a condizione che il tetto appoggi sui muri portanti, venga demolito il parapetto, l'appoggio deve avvenire alla quota del ter- razzo.

- di pubblicare all'Albo Pretorio il presente provvedimento con l'elenco ad esso connesso delle opere autorizzate e con le relative prescrizioni imposte dalla Commissione Beni Ambientali;

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

Letto, approvato e sottoscritto.

All'originale firmato:

IL SINDACO: Costa

L'ASSESSORE ANZIANO: Caffaz

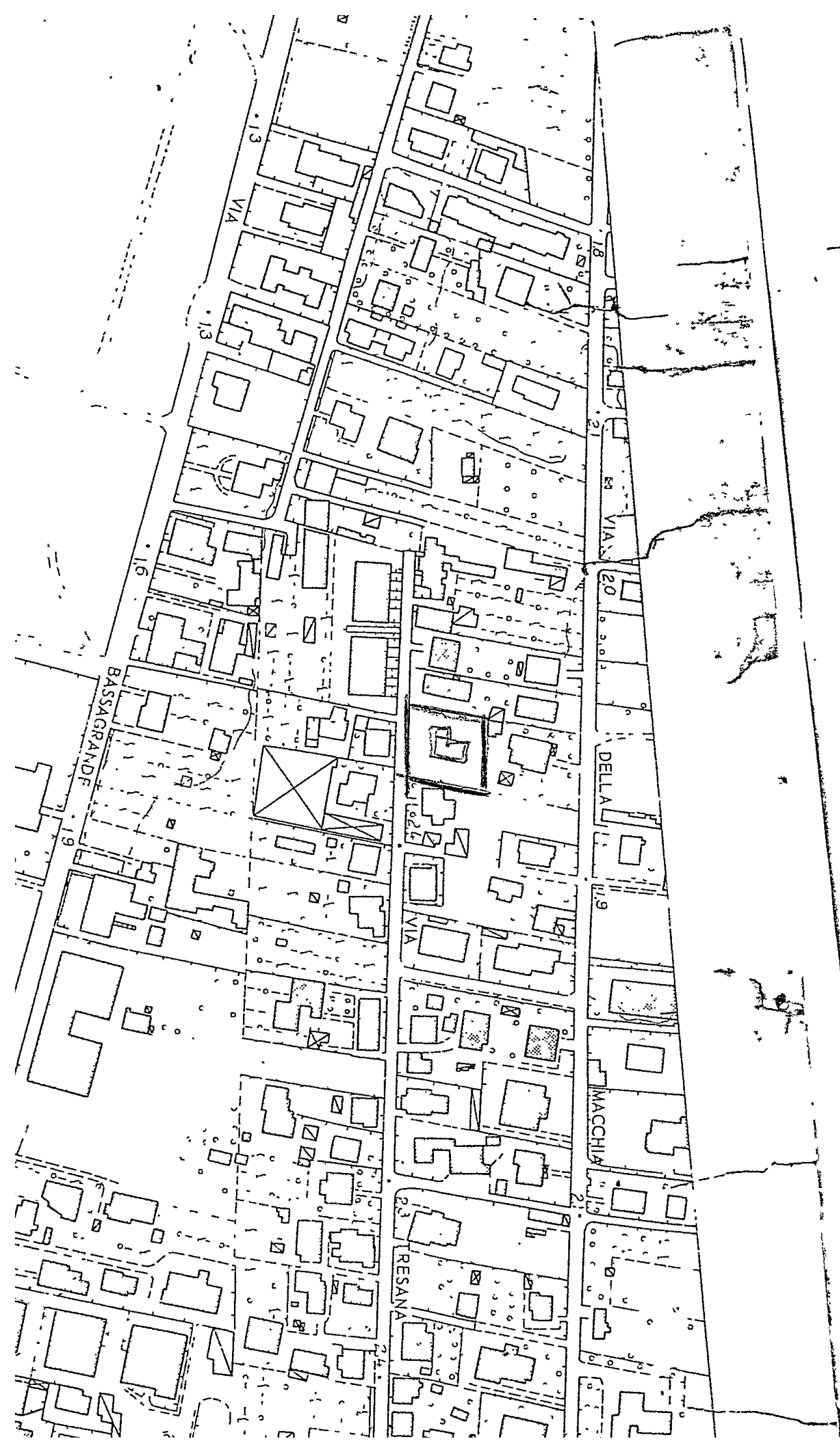
IL SEGRETARIO GENERALE SUPP.: Lenzetti

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE SUPP.

(Dr. Riccardo Lenzetti)

Rizzi Maria Via Tresana



Comune di CARRARA

Provincia di MASSA-CARRARA

UFFICIO TECNICO

Mod. 7-bis

LEGGE 28 gennaio 1977, n. 10.
Determinazione del costo di costruzione.
PROSPETTO
(art. 11)

TABELLA 1 - Incremento per superficie utile abitabile (art. 5)

Classi di superficie (mq)	Alloggi (n)	Superficie utile abitabile (mq)	Rapporto rispetto al totale Su	% Incremento (Art. 5)	% Incremento per classi di superficie
(1)	(2)	(3)	(4) = (3) : Su	(5)	(6) = (4) x (5)
≤ 95	12	422,88	1	0	0
> 95 → 110				5	
> 110 → 130				15	
> 130 → 160				30	
> 160				50	
		Su 422,88	SOMMA →		

TABELLA 2 - Superfici per servizi e accessori relativi alla parte residenziale (art. 2)

DESTINAZIONI	Superficie netta di servizi e accessori (mq)
(7)	(8)
a Cantinole, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche, ed altri locali a stretto servizio delle residenze	
b Autorimessa ☐ singole ☐ collettive	
c Androni d'ingresso e porticati liberi	
d Logge e balconi	29,24
Snr 29,24	

TABELLA 3 - Incremento per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale (art. 6)

Intervalli di variabilità del rapporto percentuale $\frac{Snr}{Su} \times 100$	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(9)	(10)	(11)
≤ 50	☒	0
> 50 → 75	☐	10
> 75 → 100	☐	20
> 100	☐	30

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
(17)	(18)	(19)
1 Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	422,88
2 Snr (art. 2)	Superficie netta non residenziale	29,24
3 60% Snr	Superficie raggugliata	17,54
4 = 1+3	Superficie complessiva	440,42

SUPERFICI PER ATTIVITÀ TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
(20)	(21)	(22)
1 Sn (art. 9)	Superficie nella non residenziale	
2 Sa (art. 9)	Superficie accessori	
3 60% Sa	Superficie raggugliata	
4 = 1+3	Superficie totale non residenziale	

TABELLA 4 - Incremento per particolari caratteristiche (art. 7)

Numero di caratteristiche	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(12)	(13)	(14)
0	☒	0
1	☐	10
2	☐	20
3	☐	30
4	☐	40
5	☐	50

TOTALE INCREMENTI $I = I_1 + I_2 + I_3$	1	0
Classe edificio (15)	I	M
% Maggiorazione (16)		

A - Costo massimo a mq dell'edilizia agevolata = 121,000 L/mq
 B - Costo a mq di costruzione pari all'85% di A = 102,850 L/mq
 C - Costo a mq di costruzione maggiorato $B \times (1 + \frac{M}{100})$ = 145,250 L/mq
 D - Costo di costruzione dell'edificio $(Sc \div St) \times C$ = 64.015,067 L

x 0,14 per la e usatura -

L. 1/12/1980

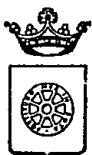
Il Sindaco

Importo da pagare L.

8.962.106,-

L'Ingegnere Comunale

12723



COMUNE DI CARRARA

I L S I N D A C O

Visti gli atti risultanti presso l'Ufficio Ragioneria

c e r t i f i c a

- che la Ditta DI.VA. di Gandolfi Fabio s.n.c. con il versamento dell'ultima rata, come da quietanza n. 1905 del 20/4/83 ha interamente pagato il costo di costruzione dovuti per la realizzazione dell'opera relativa al fabbricato sito in Via Tresana - Marina mapp. fg.

Pertanto, si restituisce la polizza fidejussoria emessa a garanzia dell'operazione suddetta, in quanto estinta e perciò non più operante.

Carrara, li 19 MAG. 1983



IL SINDACO

M. Mancini

*consegnato originale il 23/5/83
per archivio
per la Ditta Snc.
F. Mancini*

ott,



Società Cattolica di Assicurazione

Cooperativa a r.l. fondata nel 1896 - Sede in Verona
Iscr. Reg. Soc. Verona 136 - Cod. Fisc. 00320160237

CAUZIONI

costruzioni e simili



POLIZZA D'ASSICURAZIONE PER CAUZIONI

AGENZIA CARRARA 135
cod. n. 16936
POLIZZA N. 16936

La **SOCIETA' CATTOLICA** di **ASSICURAZIONE** (in seguito denominata **Società**), in base alla proposta in data, 23.1.81
presentata dalla Ditta DI. VA. S. N. C.
(l'obbligato alla cauzione, in seguito denominato **Contraente**), domiciliato in VIA TRESANA-MARINA DI CARRARA
mediante la presente polizza d'assicurazione ed alle condizioni generali e particolari che seguono, costituisce sino a concorrenza di
L. 8.364.580= OTTOMILIONITRECENTO SESSANTAQUATTROMILACINQUECENTOOTTANTA=
la cauzione che il **Contraente** è tenuto a prestare alla Ditta COMUNE DI CARRARA
(la persona fisica o giuridica a cui favore è prestata l'assicurazione, in seguito denominato **Assicurato**), domiciliata in CARRARA
in dipendenza del contratto stipulato in data concessione edilizia n.
(in seguito denominato semplicemente **contratto**), relativo a garanzia della percentuale sul costo di costru-
zione posta a carico della Ditta contraente dalla concessione stessa.

Agli effetti della liquidazione del premio, la durata della presente polizza è prevista in anni 2, mesi 4, giorni
e cioè dal 23.1.81 al 23.5.83, fermo l'obbligo del **Contraente** di pagare gli eventuali supplementi di
premio a titolo di integrazione, in caso di maggior durata, da regolarsi come all'art. 4 delle Condizioni Generali.

La detta garanzia è assunta dalla **Società** contro il pagamento dell'importo totale del premio, accessori e relative imposte (il tutto
in seguito denominato per brevità "**premio**").

LIQUIDAZIONE DEL PREMIO

Premio iniziale	Premio netto	Accessori	Totale	Imposte	Totale complessivo
	390.343	97.585	487.928	24.396	512.325
Eventuali supplementi trimestrali	41.822	10.455	52.278	2.613	54.892

CONDIZIONI GENERALI

Art. 1 — Delimitazione dell'assicurazione. — La presente assicurazione è prestata dalla Società a favore dell'assicurato per gli obblighi ed oneri facenti carico al Contraente verso l'Assicurato stesso e per cui questi possa valersi della cauzione, in base al contratto.

Art. 2 — Notizie sullo stato dei lavori. — Il Contraente riconosce alla Società la facoltà di chiedere all'Assicurato notizie sullo stato dei lavori, servizi o prestazioni inerenti al contratto cui si riferisce la presente polizza.

Art. 3 — Stipulazione e perfezionamento della polizza. — La polizza non s'intende stipulata e non crea alcun vincolo giuridico se non è firmata da tutte le Parti e se il premio non è pagato.

Art. 4 — Calcolo del premio — Durata dell'assicurazione — Supplementi di premio. — Il premio è calcolato in base all'indicazione del Contraente circa la durata del contratto ed il maggior periodo in esso previsto per ottenere la liberazione della garanzia.

Ove detta liberazione si verifichi anticipatamente, il premio pagato resterà acquisito alla Società, salvo che il contratto sia risolto per fatto dell'Assicurato, nel qual caso la Società restituirà la frazione di premio netto relativa al periodo di tempo intercorrente fra la data in cui il Contraente avrà comprovato la liberazione della garanzia, nei modi previsti dall'art. 5 e la scadenza fissata in polizza, restando acquisito alla Società un minimo di tre decimi del premio netto annuo, oltre l'intero importo degli accessori, imposte e tasse.

Ove la liberazione si verifichi posteriormente e, comunque, fino a quando il Contraente non presenti i documenti indicati nel successivo art. 5, esso è tenuto al pagamento di supplementi di premio. Tali supplementi sono dovuti in via anticipata, di tre mesi in tre mesi, nella misura indicata nella tabella di "liquidazione del premio".

Art. 5 — Liberazione del Contraente dagli obblighi di polizza. — Il Contraente, per essere svincolato dagli obblighi della presente polizza ed a documentazione della liberazione della garanzia, deve consegnare alla Società:

a) l'esemplare della polizza restituitogli dall'Assicurato con annotazione di svincolo; oppure

b) una dichiarazione rilasciata dall'Assicurato che liberi la Società da ogni responsabilità in ordine alla garanzia prestata, fermo restando che, ai fini dell'art. 4, detta dichiarazione non avrà, in alcun caso, effetto retroattivo.

Art. 6 — Mancato o ritardato pagamento dei supplementi di premio. — Qualora non venga corrisposto il supplemento di premio di cui al pre-

cedente art. 4 entro 15 giorni dalla sua scadenza, la Società ne darà avviso con lettera raccomandata all'Assicurato, affinché possa provvedere al versamento, salvo il diritto di rivalersi sul Contraente, diritto che sin d'ora questi gli conferisce.

Il mancato versamento del supplemento di premio entro il termine di 15 giorni dal ricevimento dell'avviso comporta la liberazione della garanzia prestata con la presente polizza e l'estinzione di ogni obbligazione della Società.

Art. 7 — Sostituzione della polizza con garanzia reale. — In ogni momento, trascorso il periodo iniziale indicato in polizza ai sensi del primo comma dell'art. 4, il Contraente, a richiesta della Società ed entro 10 giorni dalla richiesta stessa, sarà tenuto a costituire, in sostituzione della presente polizza, cauzione reale, con conseguente liberazione della garanzia prestata con la polizza stessa; l'obbligo del pagamento dei supplementi di premio cessa dal momento in cui il Contraente abbia documentato la liberazione ai sensi dell'art. 5.

Art. 8 — Avviso del sinistro — Pagamento del risarcimento. — L'Assicurato dovrà comunicare con lettera raccomandata, alla Società, entro tre giorni dalla constatazione, ogni fatto od inadempimento del Contraente da cui possano derivare obblighi alla Società stessa in base alla presente polizza. Il risarcimento sarà corrisposto dalla Società nei limiti della somma garantita e fermo il disposto del successivo art. 9, entro 30 giorni da quando, verificandosi le condizioni di legge e di contratto, l'Assicurato avrà acquisito il diritto di rivalersi sulla cauzione e di fare atti esecutivi sulla stessa e ne avrà dato avviso alla Società. L'importo del risarcimento sarà versato dalla Società dopo un semplice avviso al Contraente, senza bisogno di preventivo consenso da parte di quest'ultimo, che nulla potrà eccepire alla Società in merito al pagamento effettuato.

Art. 9 — Coesistenza di altre garanzie — Crediti del Contraente verso l'Assicurato. Nel caso in cui la cauzione dovuta dal Contraente ai sensi di contratto risultasse parzialmente prestata con garanzia reale od altre forme, l'Assicurato, prima di valersi della cauzione costituita con la presente polizza, dovrà soddisfarsi sulle altre garanzie.

Dal risarcimento dovuto all'Assicurato la Società avrà diritto di dedurre l'importo di ogni eventuale credito del Contraente verso l'Assicurato e degli eventuali recuperi effettuati da quest'ultimo prima del pagamento del risarcimento da parte della Società.

Art. 10 — Diritto di surrogazione. — Dopo ogni pagamento effettuato in dipendenza della pre-

sente polizza la Società resta surrogata all'Assicurato in ogni diritto ed azione nei confronti del Contraente e di altri eventuali responsabili o terzi in qualsiasi modo obbligati, per il recupero di tutte le somme da essa corrisposte per capitali ed interessi e di tutte le spese sostenute. Ove la Società lo richieda, l'Assicurato è tenuto a fare ad essa formale cessione dei detti diritti ed azioni, a munirla dei necessari mandati e ad assisterla efficacemente nell'esperimento delle azioni medesime fornendole tutti i documenti che la Società ritenga utili.

Art. 11 — Rivalsa — Anticipata liberazione della Società. — Il Contraente si obbliga a rimborsare alla Società, a semplice richiesta, le somme da essa pagate per capitali e spese in dipendenza della presente polizza e riconosce espressamente che nessuna eccezione può essere da lui sollevata contro la Società.

Sono inoltre a carico del Contraente tutte le spese che la Società incontrerà per il recupero delle somme comunque versate in dipendenza della presente polizza.

La Società, anche prima di avere pagato il risarcimento, potrà agire contro il Contraente perché questi le procuri la liberazione ovvero le preli le garanzie necessarie per l'efficace esperimento dell'azione di rivalsa quando la Società stessa abbia ricevuto l'avviso di cui all'art. 8, oppure il Contraente abbia subito protesti cambiari, pignoramenti o sequestri, ovvero il contratto fra l'Assicurato ed il Contraente sia stato risolto per fatto di quest'ultimo; resta ferma la facoltà prevista al precedente art. 7.

Art. 12 — Successori ed aventi causa del Contraente. — Tutti gli obblighi previsti dalla presente polizza sono assunti dal Contraente per sé, per i propri successori ed aventi causa, con vincolo solidale ed indivisibile.

Art. 13 — Forma delle comunicazioni alla Società. — Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla Società da parte del Contraente e dell'Assicurato, per essere validi, devono essere fatti con lettera raccomandata indirizzata alla Direzione della Società oppure all'Agenzia alla quale è assegnata la polizza.

Art. 14 — Imposte e tasse. — Le imposte, le tasse, i contributi e tutti gli altri oneri stabiliti per legge, presenti e futuri, relativi al premio, agli accessori, alla polizza ed agli atti da essa dipendenti, sono a carico del Contraente, anche se il pagamento ne sia stato anticipato dalla Società.

Art. 15 — Foro competente. — Per le controversie riguardanti l'esecuzione della presente polizza, è competente esclusivamente l'Autorità Giudiziaria del luogo dove ha la sede la Direzione della Società.

CONDIZIONI PARTICOLARI

Art. 1 — Tra le parti si conviene che l'interesse di mora è conteggiato nella misura pari al saggio ufficiale di sconto maggiorato di 3 (tre) punti.

Il presente contratto è stato redatto in quattro esemplari ad un solo effetto in il 2007/2008

SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

L'ASSICURATO

IL CONTRAENTE

I sottoscritti, esaminati le Condizioni Generali, con riferimento agli artt. 1341 e 1342 C.C., dichiarano di approvare specificamente le disposizioni dei seguenti articoli:

Art. 6 — (Estinzione della garanzia per mancato pagamento dei premi o per determinati fatti dell'Assicurato)

Art. 7 — (Facoltà della Società di richiedere, trascorso il periodo iniziale, la sostituzione della polizza con garanzia reale)

Art. 8 — (Rinuncia ad opporre eccezioni contro la Società in merito all'eseguito pagamento)

Art. 15 — (Deroga alla competenza territoriale)

L'ASSICURATO

IL CONTRAENTE

Il pagamento dell'importo di L. 512.323, dovuto per premio e imposte, è stato effettuato alla firma della presente, a mie mani in il P-4-31

L'ESATTORE

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 1581/
Data 15 MAG. 1981

15 MAG 1981

Ugolini
15/5/81
n. 56^{G.C.} anno 1981
tagliandi 1165

Carrara

ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL COMUNE DI
CARRARA

Il sottoscritto NI. VA Inc. J. Gandolfi-Fabio residente a
..... Via n.
titolare della CONCESSIONE n. 158 datata 27/4/81,
per la costruzione di un fabbricato ubicato in Via Tejana
località M. A. Cane, con la presente

RICHIEDE

a norma dell'art. 17 del R.E.C. sopralluogo da parte di codesto ufficio per definire gli
allineamenti e concedere nulla osta per l'inizio dei lavori previo versamento della
quota per diritti d'ufficio.

Distintamente

Il Titolare della Concessione

ANNOTAZIONE DA PARTE DELL'UFFICIO

Il versamento è stato effettuato il giorno 14.5.81 con bolletta
n. 6063 ed il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il giorno
15.5.1981 alle ore da parte del Geom. MARCO CLAUDIO
..... (nome e cognome del funzionario).

Lettera di conferma del G.C. n. del

Consegna del certificato da parte di

Il Funzionario

PROPRIETARIO DI. VA Inc. d. Gandolfi Fels nato a
il residente a Fiesole PR
Via Bond. n. 17

DIRETTORE DEI LAVORI Marcell' Porto nato a Cuneo
il 14-8-51 residente a M.A. Cuneo 8411
Via Bevila n. 60

TITOLARE IMPRESA Poechi Argento nato a
il residente a Foffone
Via Belucore n. 16

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della concessione e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla concessione, intendendosi questo allineamento strettamente conforme alla medesima — salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla osta di inizio lavori — rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della concessione che il Direttore dei Lavori che l'Assuntore dei Lavori al rispetto della concessione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art. 31 della legge 17-8-1942 n. 1150 e successive modifiche.

Il Titolare della Concessione

[Signature]

Il Direttore dei Lavori

[Signature]

L'Assuntore dei Lavori

[Signature]

Il Tecnico Comunale

[Signature]



COMUNE DI CARRARA
SEZIONE URBANISTICA

Rif. richiesta del 15-5-81

Carrara 15-5-81

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in M. di Carrara
via Tressana mapp. 361-362 p. 48

del Sig. Soc. SIVA snc residente a Firenze
Via Bonali n.

Tracciate le fondazioni il proprietario chiede all'Ufficio la visita per l'inizio dei lavori
del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina:

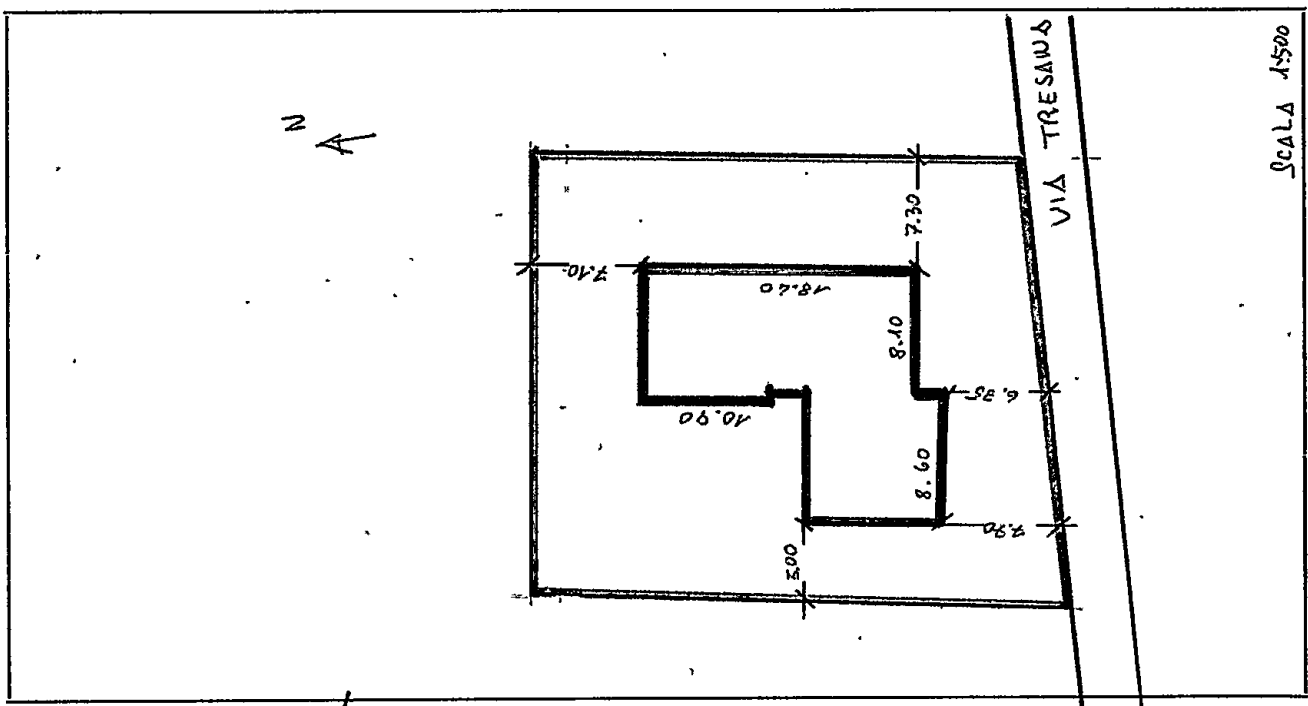
Direttore dei Lavori Marzelli Roberto residente a M. di Carrara
Via Beiloboni n. 60

iscritto all'Ordine/Collegio Geometri di MS n. d'ordine 455

Impresa titolare Rocchi Giuseppe residente a Fossano
Via Pelicane n. 10

Il tecnico comunale Moretti Claudio recatosi sul posto, ha
constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto approvato e rilascia NULLA
OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta il seguente schema, che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori ed il tecnico comunale sottoscrivono.



Il Proprietario

.....

Il Direttore dei Lavori

.....

L'Impresa

.....

Il Tecnico Comunale

.....

Il Capo Sezione

.....

L'Ingegnere Capo

.....

Calcolo delle superfici relative alla richiesta di Concessione Edilizia

(Legge 28 gennaio 1977, n. 10 - D.M. 10 maggio 1977 - G.U. del 31 maggio 1977, n. 146)

RICHIEDENTE LA CONCESSIONE EDILIZIA

Rizzi MARIA

Residente in Via N.....

PROGETTISTA

MARTELLI ROBERTO

Residente in Via N.

OPERA DA REALIZZARE

FABBRICATO CIVILE ABITAZIONE IN MARINA DI CARITTA

S n r = Superficie non abitabile

Su = Superficie abitabile

Superficie Snr		PIANO TERRA ALLOGGIO N. A		Superficie Su
Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche		Superficie utile abitabile (mq.)
	1 CAMERA	4,10 x 3,19		13,08.
	2 BAGNO	0,60 x 1,00		
		1,70 x 2,50		4,85.
	3 SOGGIORNO-CUCINA-DIS.	0,60 x 1,30 4,10 x 3,00		
		6,60 x 2,50 1,00 x 2,40		16,98
Snr	< SOMMA		SOMMA >	Su
/				34,91

PIANO TERRA ALLOGGIO N. 3			
Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
	4 CAMERA	4,10 x 3,19 0,60 x 1,00	13,08
	5 BAGNO	1,70 x 2,50 0,60 x 1,10	4,85
	6 SOGGIORNO-CUCINA-DISIM.	4,10 x 3,00 0,60 x 2,50 1,00 x 2,40	16,98
SOMMA		SOMMA	34,91

RIPORTO

Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
	7 CAMERA	4,10 x 3,19	13,08
	8 BAGNO	6,60 x 1,00 1,10 x 2,50	4,85
	9 SOGGIORNO - CUCINA - DIS.	0,60 x 1,30 4,10 x 3,00 0,60 x 2,50 1,00 x 2,40	16,98
SOMMA		SOMMA	

Snr

V

Snr

Su

69,82

V

Su

PIANO TERRA ALLOGGIO N. D.			
Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
	10 CAMERA	4,10 x 3,19	13,08
	11 BAGNO	0,60 x 1,00 1,10 x 2,50	4,85
	12 SOGGIORNO - CUCINA - DIS.	0,60 x 1,30 4,10 x 3,00 0,60 x 2,50 1,00 x 2,40	16,98
SOMMA		SOMMA	

Snr

V

Snr

Su

34,91

V

Su

PIANO TERRA ALLOGGIO N. E			
Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
	13 CAMERA	3,98 x 3,40	13,53
	14 BAGNO	0,60 x 0,90 2,30 x 1,20	4,45
	15 SOGGIORNO - CUCINA - DIS.	0,60 x 1,30 1,30 x 1,20 3,44 x 3,98 1,00 x 1,10	18,31
SOMMA		SOMMA	

Snr

V

Snr

Su

36,29

V

Su

Snr

RIPORTO

Su
125,93.

PIANO TERZA ALLOGGIO N. F			
Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
	16 CAMERA	3,97 x 3,40	13,50
	17 BAGNO	0,60 x 0,90	4,44
	18 SOGGIORNO - CUCINA - DIS.	2,79 x 1,70 0,60 x 2,29 x 1,10 x 1,20 3,44 x 3,97 1,00 x 1,20	18,24
SOMMA		SOMMA	

Snr

SOMMA

Su
36,20

Snr

RIPORTO

Su
34,52

PIANO PRIMO ALLOGGIO N. A			
Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
	19 CAMERA	4,10 x 3,19	13,08
	20 BAGNO	1,10 x 2,40 1,10 x 0,60	4,74
	21 SOGGIORNO - CUCINA - DIS.	1,10 x 1,60 1,00 x 1,20 3,00 x 4,10 0,60 x 1,10	16,70
5,06	BALCONE	1,00 x 1,00 1,10 x 2,90	
SOMMA		SOMMA	

Snr
5,06

SOMMA

Su
34,52

Snr

RIPORTO

Su
34,52

PIANO PRIMO ALLOGGIO N. B			
Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
	22 CAMERA	4,10 x 3,19	13,08
	23 BAGNO	1,10 x 2,40 1,10 x 0,60	4,74
	24 SOGGIORNO - CUCINA - DIS.	1,10 x 1,60 1,00 x 1,20 3,00 x 4,10 0,60 x 2,40	16,70
5,06	BALCONE	1,00 x 1,00 1,10 x 2,90	
SOMMA		SOMMA	

Snr
5,06

SOMMA

Su
34,52



A. M. I. A.

Azienda Municipalizzata Igiene Urbane e Acquedotto

PROT. N. 713

CARRARA-AVENZA, II 24/3/1981
Via G. Pietro, 2 - Telef. 57.551

OGGETTO: DICHIARAZIONE LIBERATORIA

Per il rilascio della concessione edilizia relativa alla
costruzione di un fabbricato di civile abitazione
da erigersi nel Comune di Carrara in località Marina di Carrara
Via Tresana nell'ambito dei map
pal n. 361-362 Sez. _____
Foglio 78 richiesta dal Sig. Rizzi Maria
_____ residente in _____
Via _____ n° _____

si dichiara :

che la nuova costruzione verrà approvvigionata con allaccia-
mento idrico derivando dalla condotta del Ø 80 in fibrocemento
installata in Via Tresana.-

A. M. I. A.
IL DIRETTORE F.F.

Società Italiana per il Gas

PER AZIONI CON CAPITALE SOCIALE DI L. 49.882.666.000 INT. VERSATO - SEDE LEGALE E DOMICILIO FISCALE IN TORINO VIA XX SETTEMBRE 41
ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE TORINO N. 52/1883 - CODICE FISCALE N. 00489490011



DIREZIONE: TORINO

ZONA ITALIA CENTRALE

SEDE: C.so Rep. Margherita 46 - C.A.P. 10153 TORINO - Tel. (011) 23951
C.C.I.A.A.: 1082 Torino

RIFERIMENTI DA CITARE NELLA RISPOSTA

OM/vb/ 1602

Gent.ma Sig.ra
RIZZI MARIA
Via Tresana
54036 Marina di Carrara

----- CARRARA ----- il 13/11/80 -----

OGGETTO: Urbanizzazione primaria gas.

Con riferimento alla delibera del C.C. nr. 35 del 6/9/1972 ed alla Vs. richiesta di lettera liberatoria per il progetto di costruzione di un fabbricato di civile abitazione sito in Marina di Carrara - Via Tresana - censito in Catasto al mappale 361 - 362 F° 78, si conferma l'esistenza della rete di distribuzione del gas.

Sarà Vs. cura, appena lo stato di avanzamento dei lavori inerenti la costruzione lo consentiranno, farci pervenire la regolare domanda di allacciamento con l'indicazione del tipo di utilizzo e della potenzialità termica richiesta.

Distinti saluti.

SOCIETÀ ITALIANA PER IL GAS
ZONA ITALIA CENTRALE
Il Responsabile Settore Toscana

(p.i. O. Menghetti)

Allegati

☐ ASCOLI PICENO - Via S. Pietro in Castello 3/5 - C.A.P. 63100 - C.C.I.A.A. 13320 AP - Tel. (0736) 50244 ☐ CARRARA - Via Elisa 6 - C.A.P. 54033 - C.C.I.A.A. 4716 Carrara - Tel. (0585) 71751 ☐ CIVITAVECCHIA - Via Gasometro 33 - C.A.P. 00053 - C.C.I.A.A. 89201 ROMA - Tel. (0766) 23066 ☐ FAENZA - Via Antonio Laghi 27 - C.A.P. 48018 - C.C.I.A.A. 13952 RA - Tel. (0546) 21101 ☐ FIRENZE - Viale Cairoli 4 - C.A.P. 29017 - C.C.I.A.A. 25519 PC - Tel. (0523) 982294 ☐ FORMIA - Lungomare Belvedere Conca - Gaeta - C.A.P. 04024 - C.C.I.A.A. 43119 LT - Tel. (0771) 462475 ☐ MONTECATINI - Via U. Bassi 34 - C.A.P. 51016 - C.C.I.A.A. 15159 PT - Tel. (0572) 70132 ☐ SARZANA - Viale XXI Luglio 1/A - C.A.P. 19038 - C.C.I.A.A. 51126 SP - 4716 Carrara - Tel. (0187) 61674 ☐ SONDRIO - Piazzale Bertacchi 48 - C.A.P. 23100 - C.C.I.A.A. 25491 SO - Tel. (0342) 23201 ☐ VECCHIANO - Via Bandecca 10 - C.A.P. 56019 - C.C.I.A.A. 54724 PI - 15159 PT - Tel. (050) 868072 ☐ VILLAFRANCA IN LUN. - Via Monsignor Razzoli 41 - C.A.P. 54028 - C.C.I.A.A. 4716 Carrara - 51126 SP - Tel. (0187) 493183

End 000037

Ente Nazionale
per l'Energia Elettrica
(Enel)

Compartimento di Firenze

Distretto della Toscana

ZONA DI MASSA CARRARA



Man
Yanni
2711/80

54100 MASSA, 14 Novembre 1980

Via Cavour, 23

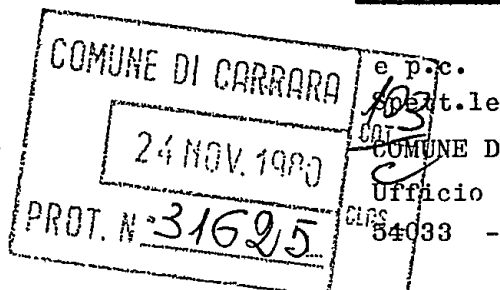
Gent.le Sig.ra
RIZZI Maria

c/o Ag. Immobiliare VENE - VOLPI

Via Venezia n° 1

54036 - MARINA DI CARRARA (MS)

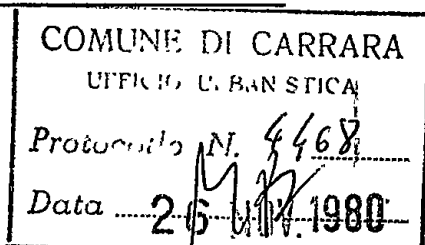
PROT. N. T/CA 310/0



OGGETTO: Dichiarazione ENEL per rilas-
cio Licenza Edilizia

e p.c.
Spett.le
COMUNE DI CARRARA
Ufficio Licenze Edilizie
54033 - CARRARA

e p.c.
Spett.le



ISPETTORATO DEL LAVORO
Via Roma
54033 - CARRARA

26 NOV 1980

Con riferimento alla Vostra lettera del 14/11/1980

riguardante la richiesta di Licenza Edilizia inoltrata al Comune di Carrara per la costruzione di un fabbricato di civile abitazione da erigersi in Marina di Carrara, Via Tresana, sul terreno distinto in catasto coi mappali 361 - 362 foglio 78

diamo il nostro benestare, per quanto di competenza dell'ENEL, al solo fine dell'esistenza delle opere di urbanizzazione primaria. Poichè il terreno è attraversato da

una linea b.t. a 380 V. richiamiamo la Vostra attenzione sulle disposizioni del D.P.R. 7 gennaio 1956 n. 164 "Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni" e in particolare all'art. 11 che per Vostra comodità qui di seguito trascriviamo:

LAVORI IN PROSSIMITA' DI LINEE ELETTRICHE

"Art. 11 - Non possono essere eseguiti i lavori in prossimità di linee elettriche aeree a distanza minore di cinque metri dalla costruzione o dai ponteggi a meno che, previa segnalazione all'esercente di linee elettriche non si provveda, da chi dirige detti lavori, per un'adeguata protezione atta ad evitare accidentali contatti o pericolosi avvicinamenti ai conduttori della linea stessa".

Per tale eventualità ci teniamo a Vostra disposizione per quanto riterrete necessario ai fini della posa dell'adeguata protezione, ricordando- Vi che, in forza della norma citata, ogni eventuale responsabilità per danni di qualsiasi genere che potessero comunque ed a chiunque derivare in occasione dei Vostri lavori in vicinanza della nostra linea, ricade esclusivamente su di Voi.

Distinti saluti.

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA (ENEL)
COMPARTIMENTO DI FIRENZE
DISTRETTO DELLA TOSCANA
Zona di MASSA CARRARA
Il Direttore

Re/sil/RFP



COMUNE DI CARRARA

Mod. 8

UFFICIO TECNICO

Pratica edilizia

N.

Prot. N. 16389/1994

Li. 9/4/98

OGGETTO: PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE.

Al DI. VA. S.n.c.

Via Bondi

FIDENZA

e. p. c.: All'UFFICIO DI RAGIONERIA SEDE

Alla TESORERIA COMUNALE SEDE

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n. 10 sulla edificabilità dei suoli e dalla legge 5 agosto 1978, n. 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V., intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di (1) costruzione fidejussoria civile abitazione

in (2) Manno di Carrara Via Pesera
si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato:

a) per le spese di urbanizzazione L. 16.263.000
da versare alle condizioni indicate nella delibera consiliare n. L. 451 del 15/2/88 e cioè:
— 1 rata di L. 2.110.657,50 (data)
— 2 rata di L. 4 (data)
— 3 rata di L. 4 (data)
— 4 rata di L. 4 (data)

b) per spese commisurate al costo di costruzione. L. 8.962.050
da versare alle condizioni indicate nella delibera consiliare n. 248 del 30/1/98 e cioè:
— 1 rata di L. 597.470 (data)
— 2 rata di L. 4 (data)
— 3 rata di L. 4 (data)
— 4 rata di L. 4 (data)

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sue successive modificazioni, per un valore di L. 12.192.750 + 2364,580 a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere d'urbanizzazione primaria.

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti al punto c), una reale e valida cauzione per un valore di L. 12.192.750 + 2364,580

Tali garanzie, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

IL SINDACO

- (1) Descrivere sommariamente la natura dei lavori.
- (2) Indicare l'ubicazione dei lavori da eseguire.

AVVERTENZE — Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 16 della legge 28-1-1977, n. 10. Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 15 della legge 28 gennaio 1977, n. 10.



COMUNE DI CARRARA

Oggetto : Richiesta concessione edilizia.-

Prot. n° 16789/1994 - 80

Carrara, li 28 Aprile 1981

RACCOMANDATA R.R.

AL SIG. SOC. DIVA

c/o Studio Martelli Geom. Roberto

MARINA DI CARRARA

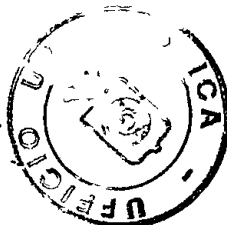
Via Parna n° 1340

Mi prego informarla che in data 27 aprile 81 è stata rilasciata la concessione edilizia da Lei richiesta per i lavori di costruzione di fabbricato

a Marina di Carrara Via Tresana

e che dalla data del ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto dall'art. 4 comma IV° della legge 28/1/77 n°10 per l'inizio dei lavori e di 3 anni di cui al punto 1 della deliberazione del Consiglio Comunale n°248 del 20/1/78 per l'ultimazione dei lavori.

La S.V. è invitata a volersi presentare, prima dell'inizio dei lavori, presso la Sez. Urbanistica del Comune per il ritiro dell'atto nei giorni di Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle ore 8,30 alle 12,30, cinque giorni dopo il ricevimento della presente.



IL SINDACO

Arch. Varnier

COMMISSIONE INTERCOMUNALE BENI AMBIENTALI

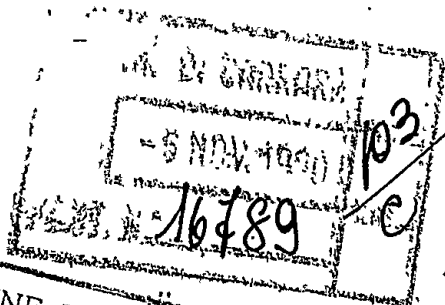
AREA di MASSA e CARRARA

sede provvisoria presso il Comune di Carrara - Tel. 75 245

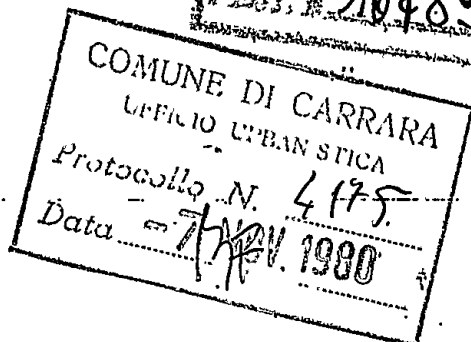
OGGETTO: TRASMISSIONE PROGETTO INVIATO PER PARERE.

Prot. N. 344

Carrara, 5 NOV. 1980



COMUNE DI CARRARA
Ufficio Urbanistica



57 NOV 1980

Si trasmette a codesto ufficio il progetto inviatoci in
data 7 agosto 1980 prot. n° 16789/1994 inerente
la costruzione di un fabbricato in via Teresa Martinelli di Carrara.
di proprietà del sig. RIZZI MARIA

La Commissione Beni Ambientali nella seduta del 4-11-80
ha espresso il seguente parere:

Favorevole

IL PRESIDENTE

(Arch. *Mivio Sturlese*)

*Arch. Fucci
6/2/1981*



COMUNE DI CARRARA

Carrara, 12 - 7 - 1982

VERBALE DI ULTIMAZIONE LAVORI

Il sottoscritto GEOM. MARCHI CLAUDIO nelle veste di
Tecnico Comunale Accertatore in data odierna _____ ha effettuato
sopralluogo di controllo e accertamento ultimazione lavori per il fabbricato
posto sul terreno contraddistinto catastalmente col mappale n° 361-362
foglio 78 sez. 1 ubicato in MARINA
via TRESANA di proprietà Sig. _____
Soc. DIVA Snc
residente in FIDENZA riscontrando quanto segue:

X 1) - I lavori risultano totalmente ultimati;

2) - I lavori risultano ultimati limitatamente a _____

Si sono verificate le seguenti difformità:

1) - alla forma della pianta;

2) - alla natura del prospetto _____

3) - alla misura dell'altezza;

4) - alla distribuzione interna a n° vari _____

5) - alla destinazione _____

Al sensi dell'art. 15 comma 1° legge 6 Agosto 1967 n° 765 sono state
riscontrate eccedenze superiori al 2% nei confronti di quanto prescritto dalla
licenza:

1) - nell'altezza;

2) - nel distacco dal confine;

3) - nella superficie coperta;

4) - nel volume;

5) - nella destinazione.

L'infrazione è stata segnalata:

1) - alla competente Autorità Comunale in data _____

2) - alla Intendenza di finanza in data _____

IL TECNICO ACCERTATORE

V° MARCHI CAPO SEZIONE

V° L'INGEGNERE CAPO



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Carrara, 12/7/1982

OGGETTO: Costruzione fabbricato ad uso ~~Commerciale~~ Abitazione Industriale
~~Ampliamento~~

in via Drepana località Marina sul terreno distinto in Catasto al mapp. 351 - 362 Fog. 78 proprietà Soc. DIVA Snc
i lavori, autorizzati con Conc. Edilizia n° 453 del 9/9/1981

sono stati iniziati il 19/5/1981
coperti il 7/4/1982
ultimati il 8/7/1982

in conformità alla concessione edilizia;

la costruzione si compone di vani 12+12 esecutori al Primo Piano e Vani
12+12 esecutori al Primo Piano total ad uso abitativo.

E' d'obbligo il sopralluogo dei VV.FF. NO ;

Collaudo delle opere in c.a. come da lettera del G.C. n° II del III

Vista la dichiarazione congiunta in base alla legge 373/1976 art. 17 1° Comm.

Vista la lettera liberatoria dell'Uff. Tecnico (Sezione opere igieniche);

Vista

si rilascia certificato di ultimazione lavori ad uso denuncia all'U.S.L.,

All'Ufficio del Registro ed all'Ufficio Tecnico Erariale.

IL TECNICO ACCERTATORE

L'INGEGNERE CAPO

L'ARCH. CAPO SETT. URB.

IL SINDACO



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Carrara, 12-7-1982

OGGETTO: Costruzione fabbricato ad uso ~~Commerciale~~ Industriale
~~Ampliamento~~

in via TRESANA località MARINA sul terreno distinto in Catasto al mapp. 361-362 Fog. 28 proprietà Soc. DIVA SNC
i lavori, autorizzati con Conc. Edilizia n° 158 del 5-5-1981

sono stati iniziati il 15-5-1981

coperti il 7-7-1982

ultimati il 6-7-1982

in conformità alla concessione edilizia;

la costruzione si compone di vani 12+12 ACC AL PIANO TERRE VANI' 12+R
ACC. AL 1° PIANO TUTI' AD USO ABITAZIONE.

E' d'obbligo il sopralluogo dei VV.FF. no ;

Collaudo delle opere in c.a. come da lettera del G.C. n° // del //

Vista la dichiarazione congiunta in base alla legge 373/1976 art. 17 1° Comma

Vista la lettera liberatoria dell'Uff. Tecnico (Sezione opere igieniche);

Vista ////

si rilascia certificato di ultimazione lavori ad uso denuncia all'U.S.L.,

All'Ufficio del Registro ed all'Ufficio Tecnico Erariale.

IL TECNICO ACCERTATORE

L'INGEGNERE CAPO

L'ARCH. CAPO SETT. URB.

IL SINDACO

DICHIARAZIONE CONGIUNTA⁽¹⁾

relativa all'isolamento termico ed all'impianto di riscaldamento dell'edificio

SITA in Marino di Corsico Via Treveso Rep. Le Rose

I sottoscritti

Marcello Fabbri

residente in Avenue Via Compiègne

PROGETTISTA
DELL'ISOLAMENTO TERMICO DELL'EDIFICIO

via Fabbri

residente in

PROGETTISTA
DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

residente in

via

LOMBARDO GIOVANNI

COSTRUTTORE DELL'EDIFICIO

residente in Avenue Via Rebecq

via Lombardo

Francesco e Roberto

INSTALLATORE
DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

residente in

via

Marcello Fabbri

DIRETTORE DEI LAVORI
(ISOLAMENTO TERMICO DELL'EDIFICIO)

residente in

via

Marcello

DIRETTORE DEI LAVORI
(IMPIANTO DI RISCALD. E ISOLAM. TUBAZ.)

residente in

via

dichiarano, ciascuno per gli obblighi di competenza, e certificano sotto la propria piena responsabilità, ai sensi dell'art. 17 della legge 30-4-1976, n. 373 e dell'art. 20 del D.P.R. 28-6-1977, n. 1052, che i lavori eseguiti sono conformi alla documentazione depositata dal committente presso i competenti uffici comunali (la dichiarazione e la certificazione del progettista riguardano la conformità del progetto alle disposizioni di legge).

Data

In fede,

IL PROGETTISTA
DELL'ISOLAMENTO TERMICO DELL'EDIFICIO

IL PROGETTISTA
DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

Fabbri

Fabbri

IL COSTRUTTORE DELL'EDIFICIO

L'INSTALLATORE
DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

Lombardo

Quaranta

IL DIRETTORE DEI LAVORI
(ISOLAMENTO TERMICO DELL'EDIFICIO)

IL DIRETTORE DEI LAVORI
(IMPIANTO DI RISCALD. E ISOLAM. TUBAZ.)

Fabbri

Fabbri

(1) Da presentarsi ai competenti uffici comunali unitamente alla dichiarazione di fine lavori.

All' Ufficio Urbanistica del Comune di

CARRARA

Il sottoscritto Roseto Marbelli in qualità
di D.L. del fabbricato sito in via Tregame

Località Monte & Croce di cui alla Concessione edilizia
n. 488 rilasciata il 5.5.84 dichiara, sotto la propria

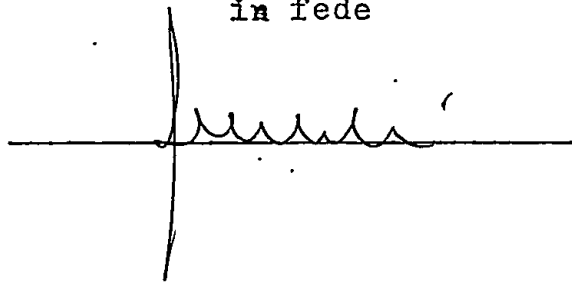
personale responsabilità, che il fabbricato di cui sopra è dota

to di impianto di riscaldamento singolo con caldaie a gas - me

tano di potenzialità inferiore alle 30.000 Kcal/h.-

Carrara 12.7.82

in fede

A handwritten signature, possibly reading 'Marbelli', is written over a horizontal line. A vertical line descends from the center of the signature.



COMUNE DI CARRARA

- Ripartizione Igiene e Sanità -

Diritto rimborso stampati L. 100

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(allegato al progetto de)

Costruzione posta in Marina di Carrara Via Tregana
di proprietà di Rizzi Maria

A) - LIQUAMI

1) - **Cucina:** l'acquoia sarà munito di sifone idraulico L
Le acque luride verranno allontanate a mezzo di condotte in PVC. muffonati
e convogliate in fognatura comunale

2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta no; a W.C. con cassetta di cacciata di l. 15
I tubi di caduta saranno in PVC nuf, collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra
il tetto (a incasso per) almeno m.
Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. 1.50
I W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta L
I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile;
I liquami saranno: 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Rego-
lamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc.)
2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m.
3) in una fossa settica a camere. fognatura comunale

Dimensioni delle fosse settiche:

	1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera
larghezza				
lunghezza				
altezza (utile)				

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un'impianto di sub-irrigazione con
superficie perdente di mq. a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. tenuto conto dell'altezza della falda freatica;

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo: non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti.

Le fosse a perdere distano m. dalle fondamenta dell'abitazione.

Altre notizie:

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne: 1 canna della sezione di $\phi 20$ di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a, 1 canna di ventilazione statica di sezione $\phi 14$; la porta sarà elevata dal pavimento di cm. o munita di griglie in basso con apertura posta a m. dal pavimento.

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto con serbatoi coperti che alimentano anche la cucina non alimentano la cucina

2) - da un pozzo 3) -

il pozzo distante dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.

Il pozzo è fondo m.; è a valle; a monte; dal pozzo nero fossa settica; fossa a perdere concimaia da cisterna

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia; dalla Nettezza Urbana I contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. $0,50$ sarà areato

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dei; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il

vespaio e l'isolamento laterale

Le colonne verrà eseguite in P.T. con solari elevati di un 50 sottostante areato

E) - PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani del seminterrato interrati per m.; del piano terra dell'ammezzato; dei piani intermedi; dell'ultimo piano/attico

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 30, una alzata di cm. 17. Le scale saranno aeree ed illuminate direttamente..... ed interrotte da pianerottoli Non aeree ed illuminate ma

4) - Le pareti esterne saranno intonacate intonaco a sale

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate fiumi

6) Sarà fatto lo sfenditoio no

7) La casa sarà soffittata no

8) Le soffite saranno usabili/abitabili/non usabili no

La copertura sarà eseguita in doppio manto + tegole

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano. (Precisare isolamento termico con lana di vetro o pance)

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato.....

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura.....

G) - FUMI E VAPORI

1) - Cucine: le cucine saranno dotate di cappa fumaria no e di canna fumaria della seguente dimensione ϕ 120 con sezione: circolare/~~rettangolare~~/~~quadrata~~.

Il comignolo arriverà fino a m. 1,30 oltre il culmine del tetto e terminerà

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. ϕ 12 e vi saranno collegate n. cucine, la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Il collegamento avverrà a m. dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m, oltre il culmine del tetto.

H) - RISCALDAMENTO DOMESTICO

a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. ϕ 140 e terminerà oltre il culmine del tetto di m. 1,50 e sarà munita di aspiratore statico,

9
il vano sarà aereato a mezzo di aeratore a helico ventoliera

b - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale :

il locale sarà aereato mediante

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

A
Il locale sarà munito di apertura minima di mq. di superficie e rimarrà sempre aperta per la areazione e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di m³, la potenza della caldaia di Cal/h, La canna fumaria avrà l'altezza di m. ed una sezione di cmq.

c - altro sistema :

caldaietta autonoma uf. 16.000 Cal
con camino Ø 160
fu

G' - Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati. la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato

d - per scaldabagno :

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq.).

Il vano sarà areato mediante

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO

[Signature]

IL PROPRIETARIO

[Signature]

Doc-D.1.V.A.

Tagliando B

azione di completamento
ra

N° 1165

, li

Al Sig. Sindaco
del Comune di CARRARA

DIVA Inc

sottoscritto Sig. Grando/Fi Fabu
Fidene residente a Fidene
intestatario della CONCESSIONE EDILIZIA

..... per il progetto approvato in data
stato dato inizio ai lavori in data 27/1/82
sotto la mia personale responsabilità che i
completamento della copertura sono giunti a
in data 7/1/82 sotto la
e tecnica del Sig. Marcello
presente dichiarazione ha validità unica ed
a ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
ante spetta per competenza.

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO URBANISTICA	
Protocollo	<u>N. 2634</u>
Data	<u>6 LUG 1982</u>

F.to.

per fidu

l'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica.
cata presentazione del tagliando comporta ai
sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni
dall'art. 41 della stessa legge modificata dallo
della legge 6/8/67 n. 765, ed inoltre quelle
dall'art. 17 della legge 28/1/77 n. 10.

Doc-D.1.V.A.

Tagliando C

Dichiarazione di ultimazione
dei lavori

N° 1165

Carrara, li

Al Sig. Sindaco
del Comune di CARRARA

DIVA Inc

lo sottoscritto Sig. Grando/Fi Fabu
Fidene residente a Fidene
attuale intestatario della CONCESSIONE EDILIZIA
N. per il progetto approvato in data
a cui è stato dato inizio ai lavori in data 3/7/82
dichiaro sotto la mia personale responsabilità che i
lavori di cui alla concessione in oggetto sono stati ul-
timati in data sotto la direzione
tecnica del Sig. Grando Marcell

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta per competenza.

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO URBANISTICA	
Protocollo	<u>N. 2634</u>
Data	<u>6 LUG 1982</u>

F.to.

per fidu

l'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica.
La mancata presentazione del tagliando comporta ai
sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni
previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dallo
art. 13 della legge 6/8/67 n. 765, ed inoltre quelle
previste dall'art. 17 della legge 28/1/77 n. 10.

Doc-D.1.V.A.

Tagliando A

Dichiarazione di inizio lavori

N° 1165

Carrara, li

Al Sig. Sindaco
del Comune di CARRARA

lo sottoscritto Sig. DIVA Inc Grando/Fi Fabu
nato a residente a Fidene
attuale intestatario della CONCESSIONE EDILIZIA
N. 158 per il progetto approvato in data 27-4-81

dichiaro sotto la mia personale responsabilità in modo
inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulte-
riore correzione che ho dato inizio ai lavori di costru-
zione di cui alla citata concessione in data
sotto la direzione tecnica del Sig. Marcello Pageta

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta per competenza.

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO URBANISTICA	
Protocollo	<u>N. 1580</u>
Data	<u>15 MAG 1981</u>

15 MAG 1981

E' d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica.
La mancata presentazione del tagliando o la sua pre-
sentazione senza preventivo ottenimento dell'allinea-
mento comporta ai sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942
n. 1150 le sanzioni previste dall'art. 41 della stessa
legge modificata dall'art. 13 della legge 6/8/67 n. 765,
ed inoltre quelle previste dall'art. 17 della legge 28



COMUNE DI CARRARA

16789/1994

Prot. N. Alleg. N.

Risposta a N.

Carrara, 7 agosto 1980

del

OGGETTO: **Trasmissione progetto.-**

**ALLA COMMISSIONE INTERCOMUNALE
BENI AMBIENTALI
ZONA N°2
CARRARA**

Per il parere di competenza, si trasmette il
progetto del Sig. RIZZI MARTA
residente in Marina di Carrara Via Tresana
n° per i lavori di costruzione di
un fabbricato a Marina Via Tresana
il quale è stato approvato dalla Commissione Edi-
lizia in data 4/8/80 verb. n° 22.

Il progetto ricade in area classificata dal
PRGC " Zona Edilizia F
la cui normativa è contemplata all'art. 42
delle Norme Tecniche di Attuazione.-

IL SINDACO

Gervasi

GND FBA 56E 03 B034L

NUMERO DI CODICE FISCALE

GANDOLFI

COGNOME DI NASCITA

FABIO

NOME

M

SESSO

FIDENZA

COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA

PARMA

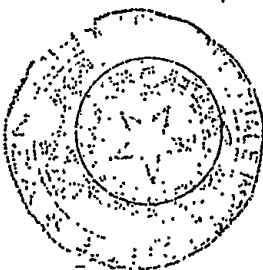
PROVINCIA DI NASCITA

03.05.56

DATA DI NASCITA

UFFICIO DELLE IMPOSTE DIRETTE DI

FIDENZA



DATA 03 APRILE 1980

IL DIRETTORE UFFICIO

Ferrari Andrea

IL FUNZIONARIO

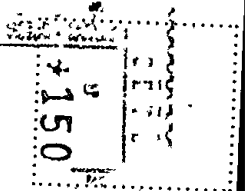
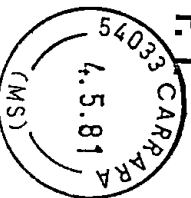
Ferrari



AMMINISTRAZIONE

P.T.

AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE

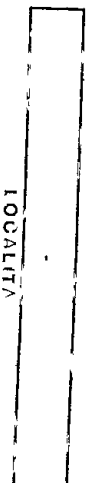


DA RESTITUIRE A:

COMUNE DI CARRARA
Ufficio Informazioni

Comuna

N.B. - Il mittente è pregato di
apportare chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste



A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

della: *Studio Martelli* del:

N. di L.

☒ Raccomandata

☐ Vaglia

spedit...il...

☐ Assicurata

☐ Pacco

dall'Ufficio di...

indirizzata a *S.a.e. D.I.V.A.*

Studio Martelli Geom. Roberto

Manno di Conona

Dichiaro di aver ricevuto quanto anticipato il *5-5-21*

5-5-21

Firma dell'incaricato
della distribuzione o del pagamento

ella

Firma

Quercia

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento.



CATASTO TERRENI

FOGLIO PARTITA

A

- 1 RIZZI MARIA.LIVELLARIA
- 2 DEL MEDICO GIULIA.FU CESARE*CONCEDENTE PER 3/6
- 3 DEL MEDICO AUGUSTO.FU CESARE*CONCEDENTE PER 1/6
- 4 DE YULIS LIONEL.FU PAOLO*CONCEDENTE PER 2/6

COGNOME E NOME

INDICAZIONI COMPLEMENTARI

CODICE

ALIQUOTE IN %
DI
RENDITO
DOMINICALE

ANNOTAZIONI

PARTITA
N.

39034

L48300774154216
B83200652932054
B8320064024313L

500
1666
3383

1000

Si avverte che la sigla eventualmente riportata nel presente certificato, alla colonna "codice", è in capo A, NON IDENTIFICATIVA del codice fiscale

78 361
78 362

570 VIGNETO
39C SEMINATIVO

3 B1B

6196
1764

2280
858

960

DEC. MIN. 19.9.1961. - GAZZ. UFF. N. 55 DEL 1.3.1962 -

MUTAZIONE

REGISTRAZIONE

TOTALE LI PARTITA

960

7900

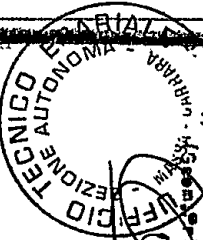
3138

P. IL PRIMO DIRIGENTE

IL CAPO DELLA II SEZIONE

MASSA CARRARA (Massa Carrara)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale - Autorizzazione dell'Intendenza di Finanza di Massa Carrara N. 9194/2^o del 12/12/1977



LA VALUTATA' è di mesi TRE -

LI LIQUIDAZIONE TRIBUTI SPECIALI

Diritto ricerca E. 600

1.2a schoda E. 100

Schede successive, 10

TOTALE E. 1010

Massa, 11 16 MAR 1980

UFFICIO TECNICO ERARIALE, II Sezione
MASSA CARRARA

CERTIFICATO ATTUALE

Mod. n. 141/3
del 15-5-80

USO VOLTURA

URGENZA

Si rilascia il presente certificato a richiesta del Sig.

da allegare a domanda di voltura gli sta art. 4 D.P.R. 26.10.1972, n. 650